



## COMUNE DI CUNEO

### CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI FIERRO ANIELLO, TOSELLI LUCIANA E STURLESE UGO (CUNEO PER I BENI COMUNI), MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO), ISOARDI MANUELE E CINA SILVIA MARIA (MOVIMENTO 5 STELLE.IT), BONGIOVANNI VALTER (LEGA NORD PIEMONTE SALVINI) IN MERITO A: "ACQUA BENE COMUNE, PER IL RISPETTO DEL VOTO REFERENDARIO DEL 2011, PER IL SOSTEGNO ALLE AZIONI CHE FAVORISCANO LA GESTIONE TOTALMENTE PUBBLICA ED IL CONTRASTO ALLE AZIONI CHE TENTANO DI INGABBIARLA" -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICORDATO CHE

in data 12-13 giugno 2011, 253.000 cittadini della provincia di Cuneo hanno votato “SI” ai due referendum inerenti i servizi pubblici locali, abrogando l’obbligo di privatizzazione per la gestione degli stessi (primo quesito) ed eliminando dalla tariffa, per quanto riguarda il servizio idrico integrato, la quota relativa alla *“adeguatezza della remunerazione del capitale investito”* (secondo quesito);

### RILEVATO CHE

- a livello locale, solo dopo un lungo e difficoltoso percorso, nella Assemblea Generale dei Sindaci della provincia di Cuneo tenutasi il 2 luglio 2015, venne approvata con maggioranza dell'86,5% la costituzione di una gestione pubblica per tutto il territorio di ATO4, garantita dall'intervento personale del presidente dell'Ente di Area Vasta, Federico Borgna;
- tale volontà venne recepita nella delibera 13 del 28 dicembre 2015 dalla Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali di EGATO4, con l'approvazione di un preciso cronoprogramma.

### CONSTATATO CHE

- pur con ritardi tale cronoprogramma ha proceduto fino alla adozione del nuovo Piano d'Ambito avvenuta lo scorso 11 settembre con maggioranza dell'82,6%, atto propedeutico essenziale per l'affidamento della nuova gestione che deve avvenire in tempo utile per il subentro agli attuali gestori entro la scadenza del 31.03.2018 prevista dalla proroga votata il 01.08.2017;
- successivamente la Conferenza ha respinto con maggioranza del 79,2% la richiesta presentata dal gestore misto AETA di ulteriore proroga fino al 2022 con una delibera contro la quale il socio privato ha fatto ricorso al Tribunale delle Acque di Roma.

### IMPEGNA IL SINDACO

- a rappresentare alla presidenza ed alla direzione di EGATO4 cuneese il massimo apprezzamento e sostegno alle scelte politiche e tecniche portate avanti nel rispetto della democrazia rappresentativa;
- a promuovere all'interno della Conferenza d'Ambito Locale n. 4 del Cuneese, la massima trasparenza ed informazione in merito allo stato di avanzamento del cronoprogramma approvato ed il raggiungimento del miglior livello possibile nella organizzazione dell'ossatura del nuovo gestore nel rispetto dei diversi territori;
- a ricercare all'interno della Conferenza stessa la massima collaborazione e condivisione tra i rappresentanti delle aree che si sono espresse a favore della gestione totalmente pubblica al fine di costruire un proficuo dialogo con coloro che nutrono ancora dubbi, anche recependo le osservazioni al nuovo PdA che siano motivate e compatibili con la tariffa applicabile alle utenze;

- ad agire in modo che comunque vengano rispettate tutte le votazioni democraticamente espresse all'interno della Conferenza evitando di dare spazio a posizioni che antepongano gli interessi di un privato a quelli dell'intera comunità;
- ad ottenere che alla data programmata il nuovo gestore unico pubblico possa effettivamente subentrare alle attuali gestioni;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

a trasmettere il presente ordine del giorno alla presidente ed al direttore di EGATO4, al presidente dell'Ente di Area Vasta ed a tutti i sindaci ed i consigli comunali della provincia invitandoli, ove lo ritengano, ad adottare analogo ordine del giorno e a darne pronta comunicazione agli organi di stampa.